

[LA POLEMICA]

Parcheggi scontati Migliaia di euro persi e nessun responsabile

In commissione il caso dei sette anni di privilegi a Villa Saporiti Supino: «Il presidente di Csu di dimetta». Ma Bruni lo difende



Montini

Quattordicimila euro. È questo quanto è costato alle casse di Palazzo Cernezi il beneficio concesso nel 2004 ai dipendenti dell'amministrazione provinciale (la possibilità di parcheggiare in città, nei posti blu, con uno sconto secco del 40%). Il dato è emerso ieri durante la riunione della commissione Affari generali che ha convocato il presidente di Csu

Mariano Montini, messo sulla graticola per i privilegi concessi negli anni passati e revocati nelle scorse settimane. «Sono convinto che una convenzione ci doveva essere - ha dichiarato - ma non sono dove sia e non l'ho ancora trovata. Di certo ci sono state delle trattative. La ricerca non è semplice perché Csu, vivendo in ristrettezza di spazio, ha le carte dappertutto. Io, però, non ne ero a conoscenza e appena ho saputo del beneficio concesso l'ho sospeso». Poi ha aggiunto: «Dal 2008, però, le procedure sono cambiate e una cosa come questa non potrebbe mai più accadere. È ovvio che la responsabilità mi compete, ma io non lo sapevo. Mi prendo comunque la responsabilità oggettiva di quello che è successo». Durissimo il consigliere di Rifondazione Donato Supino che ha parlato di «situazione inaccettabile» denunciando il fatto che «un presidente non può non sapere cosa avviene» e prima di affondare il coltello: «Siccome la stimo, dopo aver detto quello che le ho sentito dire, mi aspettavo che lei si dimettesse». In un clima molto teso Montini ha ribattuto: «Potrei anche dimettermi, ma questo risolve il problema?». Di nuovo Supino: «Di questi 14mila euro ne dovete rispondere almeno in termini politici, l'intero cda si deve dimettere. Qui non possiamo essere presi in giro». Luigi Botone (Autonomia Liberale) ha parlato di «cifra non enorme» e invitato «a chiedere alla Provincia i soldi», via d'uscita esclusa dallo stesso Montini. «Si dimetta» l'ulteriore richiesta di Marcello Iantorno (Pd) e anche Vincenzo Sapere ha ribadito che «queste cose non devono accadere».

Sul piede di guerra era salito, nei giorni scorsi, l'assessore alla Viabilità Stefano Molinari che aveva detto senza mezzi termini che se Villa Saporiti vuole garantire benefici ai suoi dipendenti se li deve pagare. Dal canto suo il sindaco Bruno Bruni ha cercato di gettare acqua sul fuoco: «Quello che è successo è da considerarsi come normali rapporti istituzionali tra Enti, in un clima di collaborazione giusto e dovuto. Faccio un esempio: la festa del 2 giugno chi la paga? E quelle di finanza, carabinieri, ecc? Sono sempre nostri contributi. Adesso, però, non è più possibile continuare così. Siamo disponibili al dialogo con la Provincia, ma lo sforzo economico lo devono fare ancora loro». Sui sette anni pregressi e sulla mancanza di una convenzione formale tra Csu e Provincia (in pratica le tessere scontate sono state concesse senza autorizzazione) il sindaco si è limitato a dire: «Se manca qualche documento formale non è uno scandalo».

Montini ha cercato di chiarire anche i 200 posti concessi gratuitamente ai dipendenti del tribunale sostenendo che nell'atto di concessione dell'autosilo di via Auguadi a Csu, proprio quei posti non erano inclusi. In pratica la responsabilità sul punto è tutta del Comune.

Gisella Roncoroni
g.roncoroni@laprovincia.it

CONSIGLIO COMUNALE

Cittadella sanitaria Lunedì voto "blindato"

Cittadella sanitaria al vecchio Sant'Anna, slitta a lunedì prossimo il via libera del consiglio comunale. La prima seduta, infatti, non è bastata per arrivare al momento del voto. Tutti i gruppi, come riportato ieri, si sono comunque detti favorevoli alla delibera e si va dunque verso un'approvazione a larga maggioranza. Lunedì, poco prima di mezzanotte, è stato peraltro accolto (all'unanimità, salvo l'astensione di Pasquale Buono, Autonomia liberale) un ordine del giorno presentato dal capogruppo del Pd Mario Lucini, che chiedeva di non vendere la zona destinata ai privati prima della predisposizione di un progetto complessivo sul maxi comparto di via Napoleona: «Il programma integrato di intervento - ha sintetizzato Lucini - dovrà essere uno solo, dovrà comprendere tutta l'area e dovrà essere messo a punto per lo più dagli enti pubblici, vale a dire Regione e Sant'Anna». Il consigliere Bruno Magatti (Paco) ha invece chiesto ai responsabili del settore di portare in aula, in occasione della prossima seduta, «l'atto con cui Teresa Rimoldi donò alla città l'area di via Napoleona». «Quel documento - ha detto Magatti - riporta la destinazione d'uso che la beneficiaria aveva indicato ed è opportuno che tutti ne prendano visione».

Mi. Sa.

[VIA BRIANTEA]

Crollo in cortile, riaperta la scuola materna

Bambini in classe. Smantellata la vecchia vasca e demolita la soletta che ha ceduto



CANCELLINO Di nuovo aperto

Riaperta ieri mattina la scuola dell'infanzia di via Briantea. L'altra mattina una bidella che era andata a controllare una crepa, su segnalazione di un vicino, si è sentita la terra franare sotto i piedi. Ed è caduta in una vasca per la raccolta delle acque nere. Come spiega il Comune: «Ieri i bambini sono tornati in classe e gli operai si sono messi al lavoro. È stata smantellata la vecchia vasca e demolito il tratto di soletta interessato dal cedimento. Poi si è proceduto con un riempimento con terra e materiale ghiaioso in modo da ripristinare quanto prima il camminamento sull'area». Sempre ieri mattina è stata consegnata ai genitori degli alunni una lettera firmata dagli assessori Anna Veronelli (politiche educative) e Francesco Scopelliti (edilizia pubblica) che spiegando quanto successo, si sono scusati per i disagi occorsi e

hanno rassicurato su una ripresa regolare dell'attività scolastica. Il cedimento, nel quale è rimasta coinvolta, lunedì mattina, la collaboratrice scolastica dell'istituto, ha riguardato una volta in mattoni soprastante una vecchia vasca per la raccolta delle acque nere. Poiché la volta lesionata non ha interazioni con la struttura portante dell'edificio scolastico, i tecnici hanno escluso che la statica e l'utilizzo dello stabile possano essere stati compromessi e hanno quindi disposto la riapertura della scuola. «L'area interessata dai lavori è in una posizione laterale - conclude il Comune -, che non interferisce con i percorsi di ingresso ed uscita degli utenti e con gli spazi ricreativi, e pertanto sarà possibile procedere con l'esecuzione dei lavori contemporaneamente allo svolgimento delle attività didattiche in piena sicurezza».

EFFETTO GRATTUGIA



Oltrecolle, buche riparate a metà

Buche riparate, ma solo a metà. Fino a ieri mattina scendere dall'Oltrecolle equivaleva a rischiare la vita, ora va meglio, ma qualche buca è sfuggita ancora ai rattoppi. Nell'ultima curva prima del semaforo, tutta la parte centrale dell'asfalto era dissestata. Camion e auto ondeggiavano a destra e sinistra nel tentativo di evitare le buche, ma l'operazione risultava comunque fallimentare perché le ruote ci finivano sopra lo stesso. Erano le buche sopravvissute agli interventi dei mesi scorsi. In alto all'Oltrecolle c'erano le voragini. Le buche piccole e profondissime che hanno tradito anche le ruote delle auto della polizia stradale. Quelle sono state riparate dagli operai mandati dall'assessore ai lavori pubblici Stefano Molinari. Ma la fase centrale dell'Oltrecolle era disastrosa oltre che dissestata. E nessuno la aggiustava. Idem per una buca in piazza Camerlata, davanti alla Banca Intesa. Ieri sono entrati in azione ancora gli uomini del Comune e hanno sistemato i principali disastri. Ma qualche buca traditrice, abbiamo sperimentato ieri sera, sopravvive ancora. Speriamo sia presto oggetto di un ultimo, definitivo, rattoppo.

[UN INCONTRO]

Coppie adottive

(g. a.) L'Anfaa organizza incontri per le coppie che hanno fatto o intendono presentare domanda di adozione nazionale e/o internazionale. Oggi alle 21 alla circoscrizione Uno (via Sant'Antonino 4, Albate) - "Diventare genitori adottivi, come e perché", a cura dello psicologo Giuliano Arigoni. Info e iscrizioni 031/526587.

[STASERA]

Circoscrizioni

(g. a.) Stasera alle 21, nella sede di via di Lora, si riunisce il consiglio della circoscrizione Due. Tra gli argomenti all'ordine del giorno figurano le misure essenziali di revisione dello statuto comunale, il bilancio di previsione 2011 e il piano finanziario triennale 2011-2013. Stessi temi alla Cinque, in via Grossi.



avvisi legali

Il Presidente del Consiglio LILT Sezione Provinciale di Como convoca
L'ASSEMBLEA DEI SOCI
come da art. 10 Titolo III del Regolamento di Attuazione dello Statuto per l'approvazione del Conto Consuntivo anno 2010 in 1° convocazione il 14 aprile 2011 alle ore 6.30 ed in 2° convocazione il 15 aprile 2011 alle ore 20.00 presso la sede di Via XX Settembre 19 - Como
I Soci devono presentarsi con la tessera annuale rinnovata.

COMUNE DI TREMEZZO
Provincia di Como
Tel. 0344/40412 - fax 0344/41066
E-Mail - info@comune.tremezzo.co.it
C.F./P.IVA 00562880138

AVVISO
Visto l'art. 13 della Legge Regionale n° 12/2005 e s.m. e i., si rende noto che a far data dal giorno 23 Marzo 2011 resterà depositata presso la Segreteria comunale di Tremezzo per 30 giorni consecutivi la deliberazione di C.C. n. 7 del 22/2/2011 avente ad oggetto "Esame ed adozione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Tremezzo (P.G.T.)" unitamente a tutti gli elaborati affinché, chiunque ne abbia interesse, possa prenderne visione.
Nei successivi trenta giorni decorrenti dal 22 Aprile 2011 al 23 Maggio 2011 gli interessati possono presentare osservazioni ed opposizioni secondo le vigenti disposizioni di Legge.
Tremezzo, 23 Marzo 2011
Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Arnaboldi Giampiero